

Difesa integrata ASPARAGO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>					
<b>Ruggine</b> ( <i>Puccinia asparagi</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione</li> <li>- distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo</li> <li>- scelta di varietà tolleranti o resistenti</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>i trattamenti vanno di norma iniziati 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti poi fino a fine agosto - primi settembre a cadenza di 10 -15 giorni</p>	<p>Prodotti rameici</p> <p>Difenoconazolo</p> <p>Tebuconazolo</p> <p>Azoxystrobin (Pyraclostrobin + Boscalid)</p> <p>Fluopyram</p>			<p>(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno</p>
<b>Stemfiliosi</b> ( <i>Stemphylium vesicarium</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <p>interventi autunnali ed invernali di bruciatura delle stoppie e lavorazione del suolo al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia</p> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p><b>sono ammessi solo negli impianti colpiti da stemfiliosi</b></p> <p>Si consigliano trattamenti ogni 6-8 giorni nei periodi in cui le condizioni climatiche sono favorevoli al patogeno</p>	<p>(Fluopyram + Tebuconazolo)</p> <p>Tebuconazolo</p> <p>Difenoconazolo</p> <p>Azoxystrobin (Pyraclostrobin + Boscalid)</p>	1	2*	<p>(*) Max 2 interventi tra Boscalid e Fluopyram</p> <p>(*) Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo</p> <p>(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin</p> <p>(*) Tra Boscalid e Fluopyram</p>
<b>Fusariosi</b> ( <i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>asparagi</i> <i>Fusarium moniliforme</i> <i>Fusarium solani</i> <i>Fusarium roseum</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiegare materiale di moltiplicazione (zampe, sementi e piantine) sano</li> <li>- prediligere l'utilizzo di piantine</li> </ul>				<p>Ammissa la disinfezione delle zampe</p> <p>La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali</p>
<b>Mal vinato</b> ( <i>Rhizoctonia violacea</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvicendamento colturale con piante poco recettive</li> <li>- impiego di materiale sano, prediligere l'impiego di piantine</li> <li>- in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine</li> </ul>				
<b>Muffa grigia</b> ( <i>Botrytis cinerea</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uso limitato dei fertilizzanti azotati</li> <li>- accurato drenaggio del terreno</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>in presenza di prolungate bagnature</p>	<i>Pythium oligandrum</i>			
<b>VIROSI</b> (AV1, AV2)	<p>Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti</p>				
<b>FITOFAGI</b>					
<b>Mosca grigia</b> ( <i>Delia platura</i> )	<p><b>Interventi chimici</b></p> <p>interventi a carattere cautelativo specie nelle zone litoranee, dove sono ricorrenti le infestazioni del dittero sui turioni delle prime raccolte</p> <p>Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni</p>	Teflutrin	1		<b>Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file</b>
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<p>Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi</p> <p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguire l'impianto in successione a colture poco sensibili (es. cereali)</li> <li>- evitare ristagni idrici</li> </ul>	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane alla dose di 4 kg/ha

Regione Emilia-Romagna 2022

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata ASPARAGO

FITOFAGI OCCASIONALI					
<b>Criocere</b> <i>(Crioceris asparagi</i> <i>Crioceris duodecimpunctata)</i>	<b>Soglia:</b> <b>elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto</b>	Deltametrina	1		
<b>Ipopta</b> <i>(Hypopta caestrum)</i>	<b>Interventi agronomici</b> - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante				
<b>Afide</b> <i>(Brachycorynella asparagi)</i>	<b>- intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione</b> - negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti	Maltodestrina			
<b>Limacce e Chioccioline</b> <i>(Limax spp., Helix spp.)</i>	<b>Interventi chimici</b> <b>alla presenza distribuire esche</b>	Fosfato ferrico			

Regione Emilia-Romagna 2022

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità